

Esistono degli standard riguardanti la gestione da parte di un sistema MS-DOS del mouse: essi si differenziano sostanzialmente per la presenza di due o tre tasti (a seconda della versione) e per il tipo di collegamento al sistema eseguibile tramite porta seriale RS232, oppure mediante un apposito bus dedicato. I due standard riguardanti il collegamento hardware vengono identificati come Serial Mouse e Bus Mouse.

Nel primo caso se si desidera poter utilizzare una ulteriore periferica dotata di interfaccia seriale occorre poter disporre di una scheda in grado di offrire almeno due porte RS232 configurabili come COM1 e COM2; nel secondo caso il problema non si pone in quanto la porta seriale è sempre disponibile grazie alla presenza di una sezione dedicata, rappresentata da una scheda da inserire in uno degli slot di espansione, oppure inglobata nell'architettura del computer (come per la famiglia PS/2 IBM), che interfaccia il mouse con il bus di sistema.

Attualmente la produzione è sufficientemente differenziata per prestazioni e modelli, ma il sistema di riferimento

per i driver software in grado di gestire il mouse dalle applicazioni, utilizzato dalla maggior parte dei produttori, corrisponde al Microsoft Mouse (due tasti), verso il quale tutti mantengono la compatibilità cercando di assicurarla nel contempo anche (mediante una flessibilità di gestione del protocollo) con il PC Mouse della Mouse System Corporation (tre tasti), che rappresenta l'antagonista del precedente in fatto di standard per i driver software.

I due o tre tasti presenti sul mouse permettono di svolgere funzioni relative alla selezione di parametri ed opzioni del programma applicativo che gestisce tale dispositivo di input.

Queste le caratteristiche generali del mouse, ma esistono anche altre tecnologie applicate a tale dispositivo di puntamento delle quali è bene dare una rapida descrizione prima di passare ad un'analisi approfondita di alcuni prodotti disponibili sul mercato.

Un tipo di mouse con tecnologia alternativa a quella opto-meccanica è il mouse ottico: tale dispositivo si avvale di un sistema di puntamento a raggi infrarossi basato su un diodo luminoso

(led) e su di un elemento sensibile ai raggi infrarossi posizionati entrambi sulla parte inferiore del mouse; per funzionare il sistema necessita di un apposito «tappetino» riflettente che ingloba, protetta da una superficie trasparente, una matrice di linee disposte in orizzontale e verticale in grado di indicare al sistema di scansione del mouse la posizione ed il movimento impresso dalla mano dell'operatore.

Tale tipo di mouse presenta dei vantaggi in termini di precisione e di manutenzione, ma è legato indissolubilmente all'utilizzo della speciale superficie riflettente.

Un altro tipo di mouse che ultimamente si sta diffondendo è rappresentato dai mouse senza filo che mediante ricetrasmittitori ottici (il più delle volte sono a raggi infrarossi) sollevano l'operatore dai fastidi derivanti dalla presenza del filo che fuoriesce dal dispositivo.

Dopo questo discorso introduttivo non rimane che prendere in esame, in ordine alfabetico, i vari prodotti di questa carrellata; cominciamo proprio con un mouse privo di filo di collegamento al computer.

## BMC Cordless Mouse

### Descrizione

BMC significa Bank Marketing Consultants & Intelligent Technology, è una società che collabora con banche, assicurazioni ed istituti finanziari offrendo soluzioni hardware e software.

La società ha la sua sede a Bolzano ed opera a livello europeo con clienti in Germania, Gran Bretagna, Francia, Paesi Bassi e, logicamente, in Italia.

Il BMC Cordless Mouse è uno dei prodotti che la società propone agli acquirenti desiderosi di lavorare comodamente con il mouse senza l'intralcio del solito cavo che si impiglia dappertutto.

La confezione comprende il mouse, dotato di un piccolo led emettitore I.R. posizionato sulla parte anteriore in corrispondenza dell'orifizio dal quale generalmente fuoriesce il cavo di collegamento; un ricevitore da collegare alla porta seriale RS232C del sistema utilizzato mediante un cavetto della lunghezza di 1,5 metri provvisto di un connettore DB25; un piccolo manuale di istruzioni (in inglese); il software di installazione ed utilità; due pile di tipo «AAA» da 1,5 volt da inserire all'interno del mouse.

Le caratteristiche generali comprendono la totale compatibilità con Microsoft Serial Mouse e Mouse System PC Mouse; una risoluzione di 200 dpi ed una elevata velocità di tracciamento (600 mm/secondo).

Rispetto ai mouse tradizionali si nota un ulteriore tasto presente sul lato sinistro che permette di selezionare il modo di lavoro da movimento normale a movimento lento/veloce «enfattizzato» al fine di evitare ampi movimenti della mano dell'operatore quando è necessario spostare il puntatore da un punto ad un altro dello schermo piuttosto distanti tra loro (!); oppure, viceversa, consentire movimenti del puntatore molto precisi quando la mano dell'operatore si muove lentamente.

L'estetica è molto gradevole, sia per ciò che riguarda il mouse vero e proprio che il ricevitore da collegare al personal computer. Le linee sono morbide e tondeggianti ed i tre interruttori si inseriscono armonicamente nel disegno del contenitore del mouse vero e proprio.

Il ricevitore, anch'esso piuttosto tondeggiente è munito di una finestra in perspex fumé dietro alla quale sono celati i trasduttori sensibili alla radiazione

### BMC Cordless Mouse

**Distributore:**  
BMC Bank Marketing Consultants srl  
Via Perathoner 31, 39100 Bolzano.

**Prezzo (IVA inclusa):**  
BMC Cordless Mouse L. 280.000

